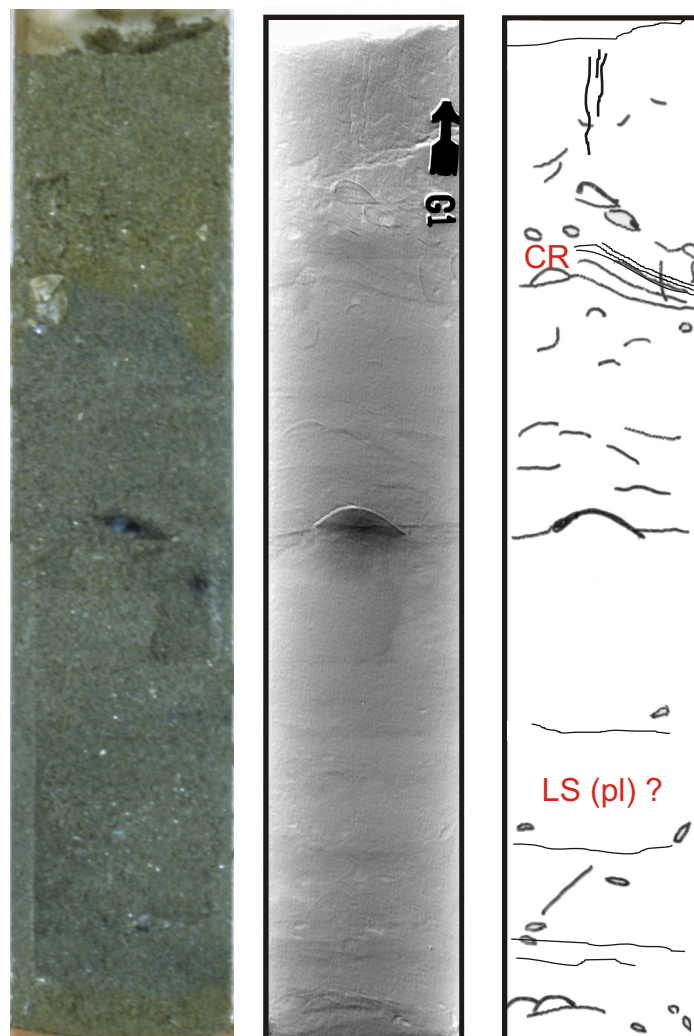
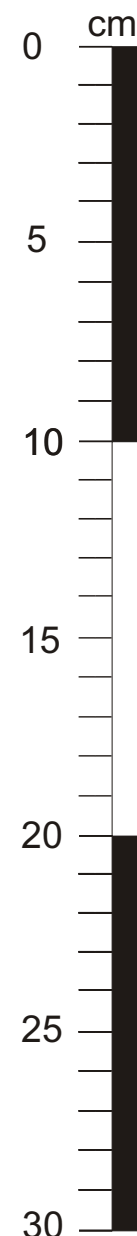


Località: GORO

Coordinate (Gauss-Boaga Fuso Est):  
2.308.516 E - 4.963.222 N

**Ambiente: Retrobarriera (ancient ridge)**

**SCHEDA  
R-1**



**Descrizione:**

Carota costituita da sabbia, omogenea, abbastanza compatta e idrata, con deboli laminazioni.  
0-6,5 cm: livello superficiale ossidato di colore variabile tra marrone grigiastro scuro (dark grayish brown 2,5Y 4/2) e marrone oliva (olive brown 2,5Y 4/4). Tra i 5 e i 6 cm sono presenti valve integre di molluschi.  
6,5-26 cm: livello omogeneo di colore grigio scuro (dark gray 5Y 4/1) con presenza di resti conchigliari sparsi. Tra i 13 e i 14 cm è presente una valva di *Mytilus Sp.*

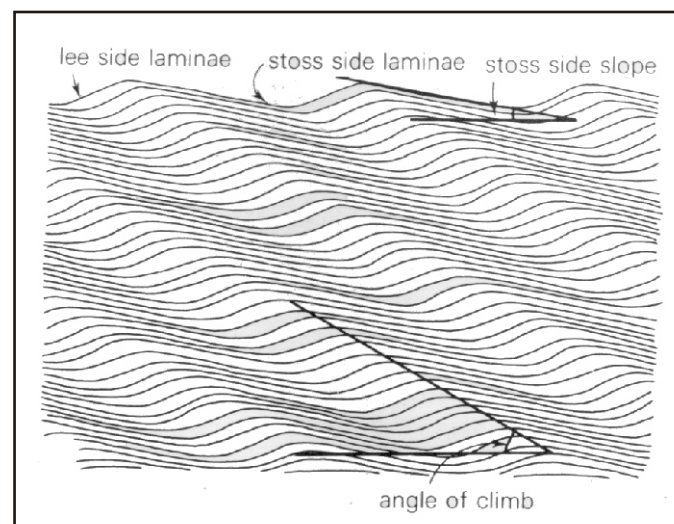
**Ambiente e processi deposizionali:**

La carota è stata prelevata in una zona che attualmente si trova alle spalle della terminazione più recente dello spit in accrescimento. Come si può notare dalla foto aerea, la posizione corrisponde alla ramificazione più occidentale del 1998. In pratica il prelievo si riferisce ad un'area che attualmente risulta protetta dai fenomeni di progradazione legata al carico di sabbie litorali, contraddistinto da una facies tipicamente laminata. La sedimentazione in questa area è quindi principalmente determinata dal rimaneggiamento operato dal moto ondoso sul fronte della barriera esterna (*washover*), a cui si associano le sabbie trasportate dalle correnti di marea (circolazione marginale) interne all'area di *ridge-swale*.

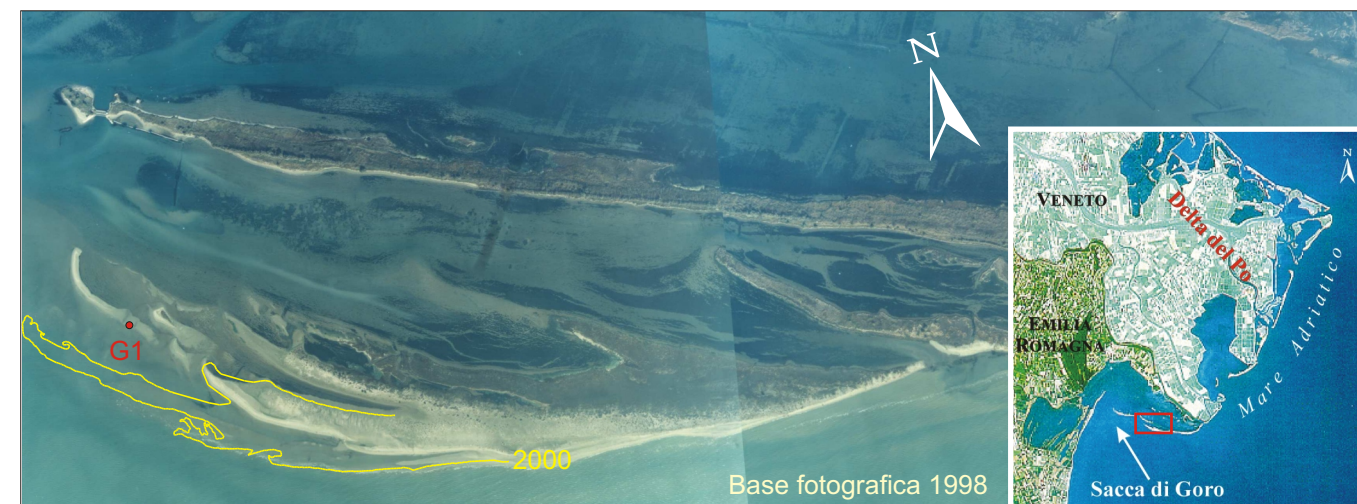
La carota presenta complessivamente un aspetto omogeneo, con strutture debolmente laminate nella sua porzione inferiore (**LS**: *laminated sand*), a dimostrazione della prevalenza di processi di rimaneggiamento associati a debole interferenza tidale; verso l'alto si distingue un livello sfumato a *climbing ripples* (**CR**), che testimonia una fase di apporto sedimentario, molto probabilmente legato ad un evento di ingressione marina (*washover*) associato a forte corrente di marea. Tale ipotesi viene avvalorata dal rinvenimento di un accumulo caotico di lamellibranchi entro ed al di sopra di tale livello. La porzione sommitale, presenta nuovamente un connotato "massivo", con bioturbazioni legate a policheti, che testimoniano una drastica diminuzione del carico sedimentario e condizioni più tranquille.

Oltre all'accumulo di *washover*, all'interno della carota sono presenti ulteriori resti di lamellibranchi, in prevalenza valve integre, disposte regolarmente in posizione convessa. L'assetto ad "*armouring*" testimonia l'efficacia delle correnti di marea nella redistribuzione dei sedimenti e dei bioclasti rimaneggiati.

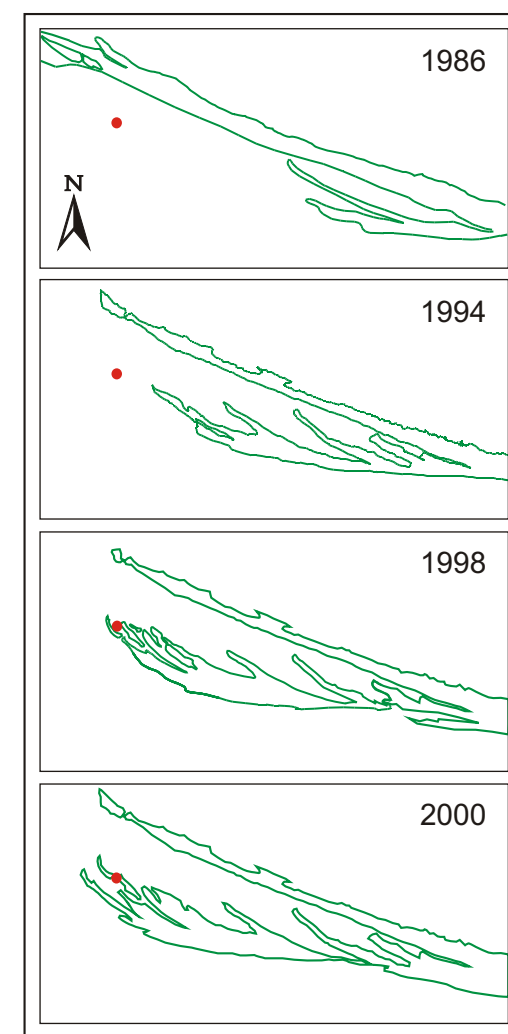
Dall'osservazione dello schema evolutivo si nota che l'origine dei depositi risale al periodo compreso tra il 1998 e l'attuale. L'area ha subito un radicale cambiamento nell'arco di due anni in seguito alla progradazione dello spit più esterno.



Geometria ed assetto dei *climbing ripples*: la corrente proviene dalla parte destra della figura (da Collinson & Thompson, 1982).



Base fotografica 1998



Esempio di disposizione allineata di resti conchigliari (*armouring*) rimaneggiati dalle correnti trattive sul fondo (da Reineck & Singh, 1973: fig. 493a).

